Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

Istituto Comprensivo
Cosenza III "Roberta Lanzino"
Via Negroni Cosenza

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ambito Territoriale Cosenza 1
Istituto Comprensivo Cosenza III "Roberta Lanzino"
Via Negroni – Cosenza
Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado e Scuola in Ospedale

REGIONE CALABRIA

CAMBRIDGE

Prot. 8244.IV.1

Cosenza, 30/10/2026

I.C. Cosenza III "Roberta Lanzino"
Via Negroni



Lo scopo dell'educazione è quello di trasformare gli specchi in finestre
The whole purpose of education is to turn mirrors into windows
Sydney J. Harris

Anno Scolastico 2026/2027

INDICE

PREMESSA

1. **IL NOSTRO ISTITUTO**
   La scuola e il suo contesto
   Vision e Mission
   I nostri plessi

2. **ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO**
   Organigramma e funzionigramma
   Funzionamento didattico e organizzativo

3. **DIMENSIONE DIDATTICA E METODOLOGIE**
   Le Nuove Indicazioni nazionali: persona, scuola, famiglia
   Curricolo verticale d'Istituto
   Scuola dell'Infanzia
   Scuola Primaria
   Scuola Secondaria di Primo Grado
   Scuola in Ospedale

4. **VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO**
   Autovalutazione d'Istituto
   INVALSI
   Formazione dei docenti

5. **OFFERTA FORMATIVA**
   Inclusione scolastica
   Educazione STEM/STEAM
   Internazionalizzazione e programma Erasmus+
   Progetti, attività curricolari ed extracurricolari
   Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo "*R. Lanzino*" elabora il proprio Piano dell'Offerta Formativa in coerenza con le finalità generali del sistema nazionale di istruzione e formazione e con i bisogni formativi del territorio in cui opera. Il POF definisce l'identità culturale e progettuale dell'Istituto, ne esplicita le scelte educative, organizzative e didattiche, e rappresenta il documento di riferimento per tutte le componenti della comunità scolastica. L'Istituto Comprensivo "*R. Lanzino*" si propone come comunità educante che valorizza ogni alunno nella sua unicità, promuovendo la crescita armonica della persona, l'acquisizione delle competenze di base e trasversali, la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e solidali. Il POF, elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto, costituisce uno strumento dinamico e partecipato, aggiornato periodicamente per rispondere ai mutamenti sociali, culturali e normativi aperto all'innovazione didattica e all'evoluzione dei bisogni educativi.

Il presente documento costituisce l'aggiornamento, per l'a.s. 2026/2027, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del triennio 2025-2028, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come sostituito dall'art. 1, comma 14, della Legge 13 luglio 2015, n. 107, che consente la revisione annuale del Piano entro il mese di ottobre (art. 1, comma 12, L. 107/2015). Il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, è approvato dal Consiglio d'Istituto ed è pubblicato sul sito istituzionale e sul portale «Scuola in Chiaro» (art. 1, comma 17, L. 107/2015). Esso è coerente con le priorità e i traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con il Piano di Miglioramento (PdM), nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione (D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80). Per l'a.s. 2026/2027 l'aggiornamento recepisce, in particolare, le Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo (D.M. 9 dicembre 2025, n. 221), assumendo come riferimento la loro premessa culturale «Persona, scuola, famiglia» e la centralità della persona, e rafforza la dimensione europea e internazionale dell'offerta formativa, anche attraverso il Programma Erasmus+.

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'istituto ed il territorio

L'Istituto Comprensivo Cosenza III "Roberta Lanzino" Via Negroni comprende la Scuola dell'Infanzia "*Natalia Ginzburg*", la Scuola Primaria "*Corrado Alvaro*", la *Scuola Secondaria di Primo Grado "N. Misasi", la Scuola Polo Ospedaliera, operante presso l'Ospedale Civile dell'Annunziata, e la Scuola Polo Regionale per l'Istruzione Domiciliare* situate nel territorio del Comune di Cosenza.

La scuola accoglie una popolazione scolastica eterogenea, proveniente da contesti sociali, culturali ed economici diversi, riflettendo la complessità e la ricchezza del territorio di riferimento.

L'Istituto Comprensivo opera nella zona nord della città di Cosenza, confinante con il Comune di Rende, come prolungamento del consolidato centro abitativo ricco di fermenti e riferimenti storico-culturali della "*Città Bruzia*".

L'Istituto Comprensivo "*R. Lanzino*" si pone come punto di riferimento educativo e culturale. Attraverso la rete di rapporti instaurata con enti pubblici e privati, associazioni, servizi sociali e istituzioni del territorio, la scuola promuove iniziative condivise per la crescita civile, sociale e culturale degli alunni, numerose sono le opportunità di collaborazione e di ampliamento dell'offerta formativa. Le scuole dell'Istituto dispongono di ambienti di apprendimento adeguati e progressivamente innovati grazie a interventi di ammodernamento tecnologico e infrastrutturale che favoriscono una didattica attiva e laboratoriale.

Particolare attenzione è rivolta all'inclusione, alla valorizzazione delle diversità e alla prevenzione del disagio scolastico, in stretta collaborazione con le famiglie e i servizi territoriali. In questo contesto, la missione educativa dell'Istituto è quella di garantire a tutti gli alunni pari opportunità di apprendimento, promuovere il successo formativo, sostenere la crescita personale e sviluppare competenze di cittadinanza attiva, nel rispetto dei valori di solidarietà, legalità e partecipazione democratica.

Vision

L'Istituto Comprensivo Cosenza III "*R. Lanzino*" intende essere una comunità educativa aperta, accogliente e innovativa, capace di accompagnare ogni studente nella costruzione del proprio percorso di crescita personale, culturale e sociale.

La scuola si propone di formare cittadini consapevoli, responsabili e solidali, in grado di affrontare le sfide della società contemporanea con spirito critico, creatività e rispetto per gli altri e per l'ambiente.

La nostra visione di scuola si fonda su alcuni principi cardine:

- **Centralità della persona**: ogni alunno è unico, con i propri tempi, interessi e potenzialità; la scuola ne sostiene il pieno sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale, in una prospettiva di formazione integrale e armonica coerente con le Nuove Indicazioni nazionali (D.M. 221/2025);
- **Inclusione e pari opportunità**: promuovere il successo formativo di tutti, valorizzando le diversità come risorsa e costruendo un ambiente educativo equo e accogliente;
- **Innovazione e competenze**: potenziare le competenze di base, digitali e trasversali attraverso metodologie attive, laboratoriali e collaborative;
- **Continuità educativa**: garantire un percorso formativo unitario dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, assicurando coerenza e progressione negli apprendimenti;
- **Apertura al territorio**: rafforzare il legame tra scuola, famiglie e comunità locale, promuovendo esperienze di cittadinanza attiva e di partecipazione democratica;
- **Alleanza educativa con le famiglie**: costruire con i genitori un rapporto di corresponsabilità fondato sulla fiducia, sul rispetto dei reciproci ruoli e sulla condivisione del Patto educativo di corresponsabilità;

- **Dimensione europea e internazionale**: aprire la scuola all'Europa e al mondo attraverso il Programma Erasmus+, i gemellaggi eTwinning e lo studio delle lingue straniere, per formare cittadini europei consapevoli;
- **Sostenibilità e benessere**: educare al rispetto dell'ambiente, alla cura di sé e degli altri, alla costruzione di una società solidale e sostenibile.

La scuola guarda al futuro come a uno spazio di apprendimento continuo e condiviso in cui ogni persona, studente, docente, genitore o cittadino, contribuisce alla crescita di una comunità educativa dinamica, responsabile e orientata al miglioramento. L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo che amministrativo-organizzativo, concorrono alla realizzazione di un'Offerta Formativa ampia e significativa.

Mission

Per realizzare la propria Vision, l'Istituto Comprensivo *"R. Lanzino"* orienta la propria azione educativa verso la costruzione di un ambiente scolastico inclusivo, motivante e orientato all'eccellenza formativa. La scuola si impegna a garantire a ogni alunno pari opportunità di crescita e a promuovere il **s**uccesso formativo di tutti, nel rispetto delle diversità individuali e culturali.
La Mission dell'Istituto si concretizza attraverso:

- **Qualità dell'insegnamento e innovazione didattica**: promuovere metodologie attive e partecipative, che stimolino la curiosità, la creatività e il pensiero critico; integrare le tecnologie digitali nella didattica quotidiana;
- **Curricolo verticale e continuità educativa**: costruire un percorso coerente e progressivo dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, per accompagnare ogni alunno nella crescita personale e culturale;
- **Inclusione e benessere**: garantire ambienti accoglienti, sicuri e rispettosi; sostenere gli alunni con bisogni educativi speciali e valorizzare le potenzialità di ciascuno;
- **Educazione alla cittadinanza**: sviluppare senso civico, legalità, rispetto dell'ambiente e partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica e territoriale;
- **Collaborazione con le famiglie e il territorio**: favorire il dialogo costante con le famiglie, gli enti locali, le associazioni e le realtà produttive del territorio, per costruire una rete educativa condivisa;
- **Internazionalizzazione**: promuovere la mobilità di alunni e personale, i partenariati con scuole europee e la competenza multilinguistica, valorizzando il confronto interculturale come occasione di crescita personale;

- **Formazione continua del personale**: investire sulla professionalità dei docenti e del personale scolastico, promuovendo la ricerca, la riflessione pedagogica e la crescita professionale.

Attraverso queste azioni, l'Istituto Comprensivo si propone di essere un luogo di apprendimento, relazione e crescita, in cui ogni studente possa scoprire e sviluppare le proprie potenzialità, costruendo solide basi per il proprio futuro personale e sociale.

Apprendere da ciò che ci circonda, dalla diversità, dal modo di vedere e affrontare il mondo è la *mission* del nostro istituto. Educare, quindi, all'arte del movimento dei modi di vedere e di affrontare il mondo, ossia *intelligere la realtà*. È necessario abituare alla corresponsabilità, al senso critico e alla creatività. La scuola deve diventare un'esperienza complessiva che intensifica e valorizza le relazioni interpersonali, deve essere un'autorevole comunità educante, facendo scaturire prospettive culturali e valoriali da elaborare, costruendo intersoggettività e processi di comunicazione con aggiustamenti reciproci all'insegna del dialogo e radicale valenza democratica. Si deve riflettere su una nuova forma di umanesimo in cui i molteplici saperi e linguaggi umani (letterari, artistici, scientifici, tecnologici) siano in grado di integrarsi per delineare le prospettive di un nuovo rapporto dell'Uomo con la Società e la Natura. Governare i problemi creando strumenti di pensiero e una cultura basata su connessioni tra i saperi e connessioni tra i problemi stessi. Formare, dunque, persone capaci di definire nuove strategie e finalità delle comunità umane con strumenti culturali e competenze per governare i problemi epocali che viviamo. La Scuola oggi può avere strumenti adeguati per creare forme innovative di cittadinanza attiva e rinnovata nell'ambito della nostra tradizione nazionale per estendere diritti e partecipazione alla vita pubblica delle persone e della collettività. Bisogna comprendere che tutte le culture hanno radici plurali ed eterogenee e *l'Etica della Comprensione* è la risposta per realizzare nuove forme di convivenza. Attuare l'integrazione e la valorizzazione delle differenze è una risorsa formativa. È necessaria una scuola dell'inclusione sociale che sia capace di promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno, valorizzando le specificità e le vocazioni individuali. La Scuola deve assicurare a tutti il miglior successo possibile tenendo conto delle capacità, delle inclinazioni e delle sensibilità di ognuno. La nostra Scuola si è impegnata negli ultimi anni ad ampliare il concetto di inclusione, di superamento delle differenze, del riconoscimento dell'altro "diverso da sé", promuovendo anche il superamento degli stereotipi basati sulla differenza di genere per arrivare al pieno riconoscimento della parità di genere. Percorso iniziato con la collaborazione con l'UNIBAS e la partecipazione al progetto nazionale patrocinato dal MIUR "*Noi scegliamo la non violenza*" a.s. 2017/18; successivamente si è avuto l'inserimento nel PTOF, come ampliamento curriculare, del progetto uguaglianza di genere e pari opportunità: *Io + te =NOI*; si è poi aggiunta la partecipazione a progetti e concorsi a livello locale per la commemorazione della giornata contro la violenza sulle donne e continuata con la partecipazione al concorso promosso dal Polo Tecnico Scientifico Brutium in occasione della "Giornata dell'eliminazione della violenza contro le donne". Inoltre, si è fortemente voluta, e infine ottenuta, l'intitolazione dell'Istituto alla memoria di Roberta Lanzino, vittima innocente della violenza di genere. La Scuola costruisce inclusione,

favorendo il riconoscimento del diverso da sé, anche attraverso l'Internazionalizzazione della scuola stessa intesa come integrazione sociale e valorizzazione delle diversità che sostiene e potenzia i processi di cittadinanza attiva e l'interculturalità. Essa potenzia, pertanto, la dimensione europea dell'apprendimento promuovendo le progettazioni *eTwinning* e *Erasmus+,* che consentono scambi culturali e buone pratiche che arricchiscono la multiculturalità di tutti gli utenti (si veda il paragrafo «Internazionalizzazione e dimensione europea: il Programma Erasmus+»).

I nostri plessi

- **Scuola in Ospedale:** accoglie ed iscrive tutti gli alunni ospedalizzati dai tre ai diciotto anni di età presso l'Ospedale Civile dell'Annunziata. Comprende la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.

Orario scolastico Scuola dell'Infanzia Plesso Ospedale

Inizio delle attività didattiche curricolari antimeridiane	
Alunni della Plurisezione	**Dal 15 Settembre 2026** **fino al 30 Giugno 2027** Lunedì, Martedì, Giovedì,Venerdì dalle ore 8.00 alle ore16.00 Mercoledì dalle ore 08.00 alle ore 14.00

Orario scolastico Scuola Primaria Plesso Ospedale

Inizio delle attività didattiche curricolari antimeridiane	
Alunni della Classe/Pluriclasse	**Dal 15 Settembre 2026** **fino al 08 Giugno 2027** Lunedì,Martedì, Giovedì, Venerdì dalle ore 8.00 alle ore16.00 Mercoledì dalle ore 08.00 alle ore 14.00

Orario scolastico Scuola Secondaria di Primo Grado Plesso Ospedale

Inizio delle attiv ità didattiche curricolari antimeridiane	
Alunni della Classe/Pluriclasse	**dal 15 Settembre 2026 fino al 08 Giugno 2027** Lunedì,Martedì, Giovedì, Venerdì dalle ore 8.00 alle ore16.00 Mercoledì dalle ore 08.00 alle ore 14.00

- **Scuola dell'Infanzia "*Natalia Ginzburg*"**, situata in via F. Perrotta (Cosenza), accoglie 100 alunni divisi in 6 sezioni: 5 sezioni a Tempo Pieno e 1 sezione a Tempo Normale.

Inizio delle attività didattiche curricolari antimeridiane	
Alunni delle Sezioni (Totale n. 6 Sezioni) **Prima, seconda e terza**	**Dal 15 Settembre 2026** **fino al 30 Giugno 2027**

	Tempo Pieno Da Lunedì a Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 (5 sezioni) **Tempo Normale** Lunedì a Venerdì dalle ore 8.00 alle ore13.00 (1SEZIONE)

- **Scuola Primaria "*Corrado Alvaro"***, situata in Via Negroni**,** accoglie 463 alunni divisi in 28 classi: 18 a Tempo Normale e 10 a Tempo Pieno.

Inizio delle attività didattiche curricolari antimeridiane	
Alunni delle classi (Totale n. 28 Classi) **Prime, seconde, terze, quarte e quinte**	**dal 15 Settembre 2026 fino al 08 Giugno 2027** **Tempo Pieno** da *Lunedì a Venerdì* dalle ore 8.10 alle ore 16.10 (totale n. 10 classi) **Tempo Normale** da Lunedì a Venerdì dalle ore 8.10 alle ore 13.40 (totale n. 18 classi)

Scuola Secondaria di Primo Grado "*Nicola Misasi*", situata in Via Negroni, accoglie 347 alunni divisi in 21 classi. È la sede centrale dell'Istituto dove sono presenti gli Uffici della Dirigenza e della Segreteria.

Orario scolastico Scuola Secondaria di Primo Grado

Inizio delle attività didattiche curricolari antimeridiane	
Alunni delle classi (Totale n. 21 Classi) **Prime, seconde e terze**	**dal 15 Settembre 2026 fino al 08 Giugno 2027** Da Lunedì a Venerdì dalle ore 8.10 alle ore 13.40 ***Classi di Strumento Musicale*** Lunedì- Martedì - Mercoledì – Giovedì e Venerdì dalle ore 14.00 alle ore 18.00

Le attività pomeridiane di strumento musicale si svolgono nell'ambito dei percorsi a indirizzo musicale disciplinati dal D.I. 1° luglio 2022, n. 176: per gli alunni che li frequentano l'orario curricolare è incrementato di tre ore settimanali (o 99 ore annuali, anche su base plurisettimanale), articolate in lezione strumentale individuale e collettiva, teoria e lettura della musica e musica d'insieme; lo strumento è oggetto di valutazione e costituisce parte del colloquio dell'esame di Stato. Dall'a.s. 2026/2027, per le classi prime, i percorsi seguono le nuove Indicazioni nazionali (D.M. 9 dicembre 2025, n. 221).

L'Istituto Comprensivo è anche ***Scuola Polo Regionale per l'Istruzione Domiciliare*** e, in quanto tale, gestisce tutti i progetti di istruzione domiciliare che vengono presentati dalle scuole calabresi di ogni ordine e grado, secondo le Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare (D.M. 6 giugno 2019, n. 461).

2. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

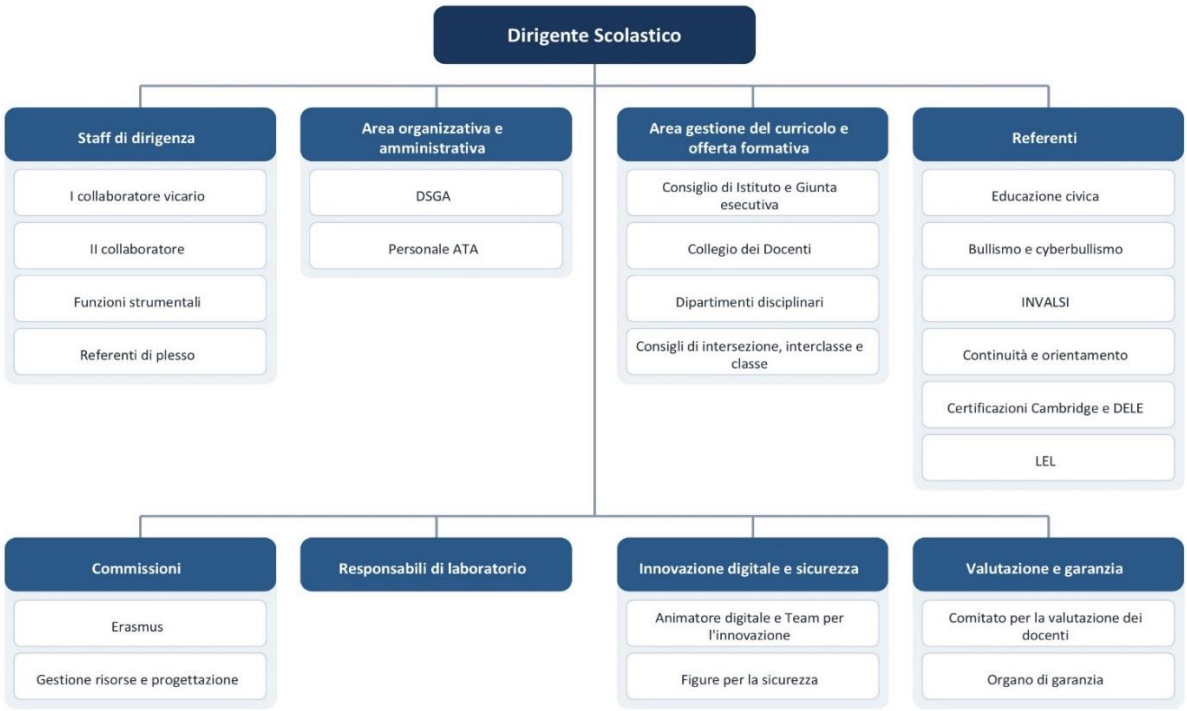
L'Istituto Comprensivo *"R. Lanzino"* accoglie alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

La struttura organizzativa è concepita per garantire **unitarietà del percorso educativo** e **continuità didattica** tra i diversi ordini di scuola, nel rispetto dell'autonomia professionale dei docenti e delle specificità di ciascun grado scolastico.

Organigramma e funzionigramma

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione completa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale. In particolare il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. Esso è la mappa di tutte le posizioni necessarie per rendere operativo il modello organizzativo dell'istituto, cioè l'insieme di tutti i processi gestionali che assicurano il funzionamento della scuola, la sua efficacia, l'efficienza e la trasparenza amministrativa, gestionale e didattica. Assicura, quindi, una visione organica delle attività svolte dai singoli in una prospettiva di sistema, in cui il lavoro di ognuno è finalizzato ad un obiettivo comune che consiste nella realizzazione della mission organizzativa e didattica.

Organigramma d'Istituto



Funzionigramma

- **Dirigente Scolastico**: assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. Nell'esercizio delle competenze di cui sopra, il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni. Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvato dal DSGA. Le funzioni e le responsabilità del Dirigente Scolastico sono disciplinate dall'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
- **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)**: sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Con il CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024, il profilo del DSGA è collocato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione; la gestione amministrativo-contabile è disciplinata dal D.I. 28 agosto 2018, n. 129.
- **Staff organizzativo d'Istituto**: A supporto della gestione dell'Istituto e della progettazione didattica, il Dirigente Scolastico si avvale delle seguenti figure:
  - **Collaboratori** (staff): due docenti, di cui uno è delegato a svolgere la funzione di vicario e l'altro quella di collaboratore per il plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado, che, scelti annualmente dal Dirigente Scolastico, forniscono supporto alla gestione organizzativa della scuola (art. 25, comma 5, D.Lgs. 165/2001; art. 1, comma 83, L. 107/2015);
  - **Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari**: sei docenti che guidano i dipartimenti, articolazioni funzionali del Collegio Docenti in cui si riuniscono tutti i docenti della stessa disciplina o della stessa area disciplinare; i dipartimenti curano la definizione della programmazione comune, la preparazione di eventuali prove comuni e dei test di ingresso, la realizzazione di percorsi di recupero e approfondimento,

la proposta di corsi di formazione per i docenti e ogni altro aspetto pertinente alla comune progettazione e programmazione disciplinare;

- **Responsabili di plesso**: 3 docenti;
- **Responsabile Polo Scuola Ospedale** e **referente istruzione domiciliare scuola polo**: 1 docente;
- **Animatore digitale e Team per l'innovazione digitale**: figure previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (D.M. 27 ottobre 2015, n. 851), che promuovono l'innovazione digitale e supportano l'attuazione delle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche (D.M. 9 agosto 2025, n. 166);
- **Referente per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo e Team antibullismo**: individuati ai sensi della L. 29 maggio 2017, n. 71, come modificata dalla L. 17 maggio 2024, n. 70, e delle Linee di orientamento adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18; coordinano le iniziative di prevenzione e l'attuazione del codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo adottato dall'Istituto;
- **Docente coordinatore dell'Educazione civica**: individuato in ciascuna classe tra i docenti cui è affidato l'insegnamento, ne coordina le attività e formula la proposta di valutazione (art. 2, commi 5 e 6, L. 20 agosto 2019, n. 92);
- **Coordinatori Intersezione, Interclasse, Classe**: coordinano l'attività didattica delle classi della scuola, presiedono i Consigli in assenza del Dirigente Scolastico, curano i rapporti con le famiglie e gli alunni, controllano e consegnano gli atti relativi alla classe (programmazioni, verbali dei consigli, pagelle ecc.);
- **Funzioni strumentali:** docenti designati dal Collegio dei Docenti per coordinare le aree di maggior impegno organizzativo e progettuale della scuola. Le aree attualmente individuate dal Collegio per il corrente anno scolastico 2026/2027 sono le seguenti:

  - ✓ AREA 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa;
  - ✓ Area 2 - Sostegno al lavoro dei Docenti;
  - ✓ Area 3A - Interventi e servizi per gli studenti. Comunicazione – Relazioni con enti e soggetti interni/esterni alla scuola;
  - ✓ AREA 3B - Interventi e servizi per gli studenti. Comunicazione – Relazioni con enti e soggetti interni/esterni alla scuola. Alunni BES;
  - ✓ AREA 3C - Interventi e servizi per gli studenti - Comunicazione – Relazioni con enti e soggetti interni/esterni alla scuola. Valutazione di Sistema e d'Istituto – INVALSI.

*Altri incarichi e funzioni sono definiti ed esplicitati nel Piano Annuale delle Attività.
PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' – IC Cosenza III "Roberta Lanzino"

Organi collegiali

Il funzionamento democratico dell'Istituto è assicurato dagli **organi collegiali**, che rappresentano le diverse componenti della comunità scolastica:

- **Consiglio di Istituto**, con rappresentanza di docenti, genitori, personale ATA e Dirigente Scolastico, che delibera su aspetti organizzativi, finanziari e progettuali e approva il PTOF e i suoi aggiornamenti annuali (art. 10 D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297; art. 1, comma 14, L. 107/2015);
- **Giunta esecutiva**, che prepara le delibere e assicura il funzionamento operativo del Consiglio di Istituto;
- **Collegio dei Docenti**, organo tecnico-professionale che cura la programmazione educativa e didattica e valuta l'andamento complessivo dell'attività formativa; elabora il PTOF sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico (art. 7 D.Lgs. 297/1994; art. 3, comma 4, D.P.R. 275/1999);
- **Consigli di intersezione, interclasse e classe**;
- **Comitato per la valutazione dei docenti**, che individua i criteri per la valorizzazione dei docenti ed esprime il parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale docente (art. 11 D.Lgs. 297/1994, come sostituito dall'art. 1, comma 129, L. 107/2015);
- **Organo di garanzia**, competente a decidere sui ricorsi avverso le sanzioni disciplinari nella scuola secondaria di primo grado (art. 5 D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni).

Funzionamento didattico e organizzativo

L'orario scolastico è strutturato in modo da rispondere ai bisogni delle famiglie e alle esigenze formative degli alunni, offrendo flessibilità organizzativa, laboratori didattici, attività di recupero e potenziamento. Le attività curricolari sono integrate da progetti trasversali in ambiti come educazione civica, sostenibilità ambientale, legalità, salute, sport e cittadinanza digitale.

Particolare attenzione è rivolta:

- alla **continuità educativa** nei passaggi tra i diversi ordini di scuola;
- all'**inclusione scolastica** degli alunni con bisogni educativi speciali (BES e DSA);
- alla **valorizzazione delle eccellenze** e allo sviluppo delle competenze trasversali;
- alla **sicurezza e benessere** degli studenti e del personale (D.Lgs. 81/2008);
- alla **regolamentazione dell'uso dei dispositivi digitali personali**: in attuazione della nota MIM n. 5274 dell'11 luglio 2024, nel primo ciclo di istruzione è vietato l'utilizzo del telefono cellulare durante l'orario scolastico, anche a fini educativi e didattici, fatti salvi i casi in cui il suo uso sia previsto dal PEI o dal PDP; il Regolamento d'Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità sono adeguati di conseguenza e si valorizza l'uso del diario personale per l'annotazione delle attività da svolgere a casa;
- all'**uso consapevole, etico e sicuro dell'Intelligenza Artificiale**, nel rispetto delle Linee guida ministeriali (D.M. 9 agosto 2025, n. 166), del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), della L. 23 settembre 2025, n. 132 e della normativa sulla protezione dei dati personali;

- alla condivisione con le famiglie del **Patto educativo di corresponsabilità** (art. 5-bis D.P.R. 249/1998), esteso alla scuola primaria anche con riferimento all'educazione civica (art. 7 L. 92/2019).

Relazioni con il territorio

L'Istituto collabora attivamente con università, enti locali, servizi sociali, associazioni culturali, centri sportivi, per ampliare l'offerta formativa e promuovere l'integrazione scuola-territorio.
La scuola partecipa a reti di istituti e progetti di innovazione (PN «Scuola e competenze» 2021-2027, PNRR, STEM/STEAM, Erasmus+, eTwinning, ecc.), con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'insegnamento e potenziare la formazione del personale.

Uffici

La segreteria e il personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA) partecipano attivamente al progetto educativo del nostro Istituto, in rapporto di collaborazione col Dirigente Scolastico e con il personale docente, nel rispetto dei compiti e delle funzioni di ogni componente scolastica. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è responsabile dei servizi sia di tipo amministrativo-contabile che generali, ha in carico la gestione del personale amministrativo di segreteria, del personale ausiliario addetto alla pulizia, alla sorveglianza e alla piccola manutenzione dell'edificio scolastico.

Gli Uffici di segreteria sono siti presso il Plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado. Osservano il seguente **orario di ricevimento**: lun/ven dalle ore 10.00 alle ore 12.00

I NUMERI DELLA NOSTRA SCUOLA

Ordine di scuola	Numero di Sezioni o Classi	Numero alunni	Numero docenti
Scuola dell'Infanzia	6	100	17
Scuola Primaria	28	463	71
Scuola Secondaria di Primo grado	21	347	68
Scuola Ospedale	-	-	8
Personale ATA	Collaboratori	Assistenti Amministrativi	Direttore Amministrativo
	19	6	1

3. DIMENSIONE DIDATTICA E METODOLOGIE

L'attività didattica si fonda sui seguenti principi ispiratori:

- Inclusività;
- Personalizzazione degli apprendimenti;

- Centralità della persona dell'alunno, in coerenza con la premessa culturale «Persona, scuola, famiglia» delle Nuove Indicazioni nazionali;
- Innovazione metodologica e didattica;
- Valorizzazione delle competenze trasversali (soft skills);
- Corresponsabilità educativa con le famiglie;
- Dimensione europea e internazionale dell'apprendimento.

L'obiettivo è formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili, sviluppando conoscenze, abilità e competenze in linea con il Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, adottate con D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, e applicate secondo la gradualità di seguito descritta).

Le Nuove Indicazioni nazionali 2025: persona, scuola, famiglia

Con il D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 sono state adottate le nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, che sostituiscono progressivamente quelle del 2012 (D.M. 16 novembre 2012, n. 254). Il documento si apre con una premessa culturale generale intitolata «Persona, scuola, famiglia»: un trinomio che l'Istituto assume come cornice di senso dell'intero Piano dell'Offerta Formativa, poiché indica nella persona dell'alunno il fine dell'azione educativa, nella scuola la comunità che ne cura la formazione e nella famiglia il primo e insostituibile alleato educativo.

La centralità della persona. La scuola pone la persona dell'alunno al centro della propria azione, considerandola nella sua interezza e nella sua unicità, in coerenza con i principi della Costituzione (artt. 2, 3 e 34), secondo cui le istituzioni sono al servizio della persona e del pieno sviluppo della sua personalità. Ne discende un'idea di formazione integrale e armonica, che riguarda tutte le dimensioni della crescita: cognitiva, affettiva, relazionale, corporea, estetica, etica, spirituale e religiosa. Ogni alunno è riconosciuto come portatore di talenti, che la scuola ha il compito di far emergere e sviluppare configurandosi come «contesto capacitante», anche e soprattutto nelle situazioni di fragilità, attraverso la personalizzazione dei percorsi, il rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento e la valorizzazione delle differenze. La libertà dell'alunno è educata come capacità di autogoverno e di scelta responsabile, nel riconoscimento dei diritti e dei doveri e nel rispetto di regole condivise.

Il docente come guida autorevole. Accanto alla centralità dell'alunno, le Indicazioni valorizzano la figura dell'insegnante come magister: punto di riferimento autorevole che orienta il desiderio di apprendere verso le esperienze e i contenuti del curricolo, dà senso alle discipline e risponde ai bisogni di sicurezza, di relazione e di fiducia in sé degli alunni. L'autorevolezza del docente è intesa al servizio della crescita e della libertà dello studente.

La corresponsabilità educativa con la famiglia. La famiglia, cui la Costituzione riconosce il dovere e il diritto di educare i figli (art. 30), è la prima responsabile dell'educazione; il suo ruolo è complementare a quello della

scuola. L'Istituto ricerca con i genitori una solida alleanza educativa, fondata su una collaborazione autentica e sostanziale, rispettosa dei reciproci ruoli e orientata alla coerenza tra i messaggi educativi della scuola e quelli della casa. Strumento centrale di tale alleanza è il Patto educativo di corresponsabilità (art. 5-bis D.P.R. 249/1998; art. 7 L. 92/2019), che l'Istituto aggiorna alla luce delle nuove Indicazioni e illustra alle famiglie in appositi incontri all'inizio dell'anno scolastico, insieme alle finalità e all'organizzazione del PTOF; anche gli alunni ne sono resi consapevoli con modalità adeguate all'età. La partecipazione dei genitori si realizza, inoltre, negli organi collegiali, nei colloqui individuali, negli incontri periodici e nelle iniziative progettuali che coinvolgono le famiglie.

La scuola e il nuovo umanesimo. La scuola è il luogo in cui la persona acquisisce solide conoscenze e abilità di base, sviluppa competenze e costruisce la propria identità culturale, aperta al dialogo con le altre culture. Le competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 – tra cui la competenza multilinguistica e la competenza in materia di cittadinanza – costituiscono l'orizzonte di riferimento del curricolo, che promuove l'etica del rispetto, l'educazione a una cittadinanza europea e planetaria e la capacità di governare con spirito critico le nuove tecnologie.

In coerenza con tale impianto, l'Istituto:

- rivede il curricolo verticale secondo la gradualità di applicazione delle nuove Indicazioni;
- aggiorna il Patto educativo di corresponsabilità e ne cura la condivisione con le famiglie e con gli alunni;
- potenzia la personalizzazione dei percorsi e la valorizzazione dei talenti di ciascun alunno;
- rafforza la dimensione europea e internazionale dell'offerta formativa, in particolare attraverso il Programma Erasmus+ e la piattaforma eTwinning (si veda il paragrafo «Internazionalizzazione e dimensione europea: il Programma Erasmus+»).

Curricolo verticale d'Istituto

Il curricolo verticale d'istituto è uno degli elementi fondanti del POF/PTOF, in quanto garantisce continuità e coerenza educativa e didattica dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado ed è costruito in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 e, per le classi in regime transitorio, D.M. 16 novembre 2012, n. 254) e con il Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione. Infatti, essendo espressione dell'autonomia scolastica, declina le indicazioni nazionali, in accordo con le esigenze specifiche della dimensione locale, giungendo a definire aree disciplinari trasversali e flessibili, adattandole al continuo modificarsi della realtà e mediando tra esigenze formative e dimensione sociale. La costruzione del curricolo è "*il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa*", è un cammino di costante miglioramento al fine di realizzare, nel concreto, una scuola di qualità e di inclusività. L'obiettivo dell'intero curricolo è quello di rispondere ai bisogni formativi degli alunni e di favorire il reale successo formativo per consentire a ciascuno, secondo le sue vocazioni e le sue possibilità effettive, di conseguire un'adeguata capacità di padroneggiare i contenuti dell'apprendimento.

Le Nuove Indicazioni Nazionali (D.M. n. 221/2025) si applicano gradualmente: dall'a.s. 2026/2027 nella scuola dell'infanzia e nelle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (compresi i percorsi a indirizzo musicale); dall'a.s. 2027/2028 nelle classi seconde e, limitatamente alla storia, nelle classi terze della primaria; dall'a.s. 2028/2029 nelle classi terze, con completamento della transizione nella secondaria di primo grado; nella scuola primaria le Indicazioni del 2012 cessano di applicarsi dall'a.s. 2030/2031. Per le classi successive alle prime continuano ad applicarsi, fino al completamento dei cicli avviati, le Indicazioni di cui al D.M. n. 254/2012. Il Collegio dei Docenti, articolato in dipartimenti, procede pertanto alla revisione del curricolo verticale d'Istituto per le classi interessate, assicurando la coerenza tra i nuovi e i previgenti traguardi e obiettivi di apprendimento.

Le finalità del Curricolo:

- Garantire agli alunni il diritto ad un percorso graduale e coerente capace di promuovere uno sviluppo armonico e integrale;
- Individuare e consentire l'acquisizione di saperi essenziali, competenze, abilità, conoscenze adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età e capaci di far fronte ai continui sviluppi e trasformazioni sociali;
- Perseguire non solo la continuità orizzontale ma anche quella verticale attraverso il coordinamento tra discipline e il raccordo di obiettivi educativi e formativi comuni;
- Accompagnare l'alunno nel suo processo di orientamento affinché possa essere protagonista attivo del proprio percorso di vita;
- Formare la persona e il cittadino attraverso l'educazione alla Cittadinanza e alla Convivenza civile per una partecipazione responsabile, democratica, solidale a tutti i livelli della vita organizzata nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile;
- Sviluppare la dimensione sociale dell'apprendimento attraverso l'integrazione, l'inclusività, l'accoglienza della diversità come valore irrinunciabile.

In sede di dipartimento disciplinare, finalizzato allo studio e costruzione operativa del curricolo, tenuto conto delle scelte effettuate, vengono definiti dai docenti dei tre ordini di scuola: il valore formativo della disciplina; gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze; i contenuti imprescindibili della materia scandita all'interno del curricolo; le metodologie per l'attuazione del curricolo; la descrizione e valutazione dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni.

Con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari fissati al termine della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, è stato progettato un unico curricolo verticale che delinea l'itinerario scolastico, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo e continuo. L'unitarietà e la continuità del curricolo sono evidenti nella:

- definizione di obiettivi disciplinari e formativi per ogni ordine di scuola intesi come prerequisiti dell'ordine di scuola successivo;
- modalità di valutazione (griglie di valutazione per i compiti d'istituto e i compiti di realtà, rubriche di valutazione per discipline o aree disciplinari);
- scelta di attività che coinvolgono ad un tempo alunni della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria, della scuola Secondaria di 1° grado;
- utilizzo della quota del curricolo riservata all'autonomia, pari al 20% del monte ore annuale (art. 8 D.P.R. 275/1999; D.M. 13 giugno 2006, n. 47), suddivisa nel: 10% dedicata ad attività riguardanti la conoscenza del territorio e il restante 10% al recupero/sostegno, al consolidamento/sviluppo degli apprendimenti mirato alla soluzione di problemi di apprendimento e/o di B.E.S. identificati, nonché ad azioni mirate di potenziamento/cura delle eccellenze;
- programmazione longitudinale di attività mirate all'orientamento permanente con l'intento di guidare l'alunno nel corso del suo sviluppo formativo, per la conquista della propria identità;
- coinvolgimento costante degli alunni con disabilità;
- attivazione di metodologie didattiche che favoriscono l'apprendimento per gli alunni con DSA, L. 170 del 2010;
- riconoscimento dei BES (Bisogni Educativi Speciali) e predisposizione del P.I. (Piano per l'Inclusione);
- attenzione alla Educazione alimentare e alla salute delle giovani generazioni;
- consapevolezza dell'importanza della creatività e dell'innovazione in quanto competenze chiave per lo sviluppo personale, sociale ed economico;
- impiego delle metodologie innovative che prevedono l'utilizzo delle LIM/monitor interattivi, di software didattici aggiornati, dei libri in formato digitale;
- potenziamento delle discipline STEM/STEAM anche al fine di promuovere la parità di genere;
- sviluppo delle competenze orientative;
- attenzione allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali, in coerenza con la L. 19 febbraio 2025, n. 22;
- educazione all'uso critico e responsabile delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale, nel rispetto dell'età degli alunni e della normativa sulla protezione dei dati.

Tutte le progettazioni concorrono a promuovere, in linea con le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente, fondamentali per la formazione integrale della persona, il successo scolastico e formativo, la cittadinanza attiva e l'occupabilità futura. Tali competenze sono integrate nel nostro curricolo verticale d'istituto e sono un riferimento stabile per la progettazione didattica e la valutazione degli apprendimenti.

Scuola dell'Infanzia

Gli Organi Collegiali di questa Istituzione Scolastica, in riferimento alla Scuola dell'Infanzia, hanno deliberato i seguenti intendimenti didattico-educativi:

- **Calendario scolastico**: dal 15 settembre 2026 al 30 giugno 2027, secondo Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 32 del 27 Aprile 2026.
- **Tempo scuola**: 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 16:00; per la sezione a tempo normale, dalle 8:00 alle 13:00.
- **Curricolo integrativo**: il 20% della quota locale è destinato per il 10% al recupero, consolidamento, sviluppo degli apprendimenti e potenziamento delle eccellenze e per il 10% alla conoscenza del territorio.
- **Percorso didattico annuale**: "Alla scoperta dei Miti greci, con Ermes messaggero degli Dei".
- **Educazione civica**: Nella Scuola dell'Infanzia, la Programmazione annuale, avrà cura di sottolineare aspetti relativi alla educazione civica (Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale), allo sviluppo ecosostenibile e alla cittadinanza digitale integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile, secondo la L.92 del 20 agosto 2019 che ha introdotto, dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione, prevedendo per la scuola dell'infanzia iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, e come previsto nelle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole (D.M. 7 settembre 2024, n. 183). La progettazione tiene conto, inoltre, delle nuove Indicazioni nazionali per il curricolo (D.M. 9 dicembre 2025, n. 221), che nella scuola dell'infanzia si applicano integralmente dall'a.s. 2026/2027;
- **Valutazione**: il Collegio dei docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in tre periodi trimestrali (Delibera n.1 del 03 Settembre 2026). Inoltre, in coerenza con la funzione formativa della valutazione nella scuola dell'infanzia, fondata sull'osservazione sistematica e sulla documentazione dei processi di crescita, il Collegio decide di prevedere le seguenti forme di comunicazione periodica dei livelli di apprendimento degli alunni così strutturata: attraverso un'attività di verifica-valutazione e relativa comunicazione, almeno trimestrale ("Pagellino trimestrale" nei periodi Dicembre 2026, Marzo 2027 e Giugno 2027), ai consigli di Intersezione e alle Famiglie e una adeguata azione docimologica che, partendo da un'analisi delle specifiche competenze, anche trasversali, di ogni singolo alunno, in tutti i campi di esperienza, si trasponga in una tangibile occasione, nell'ambito di un contesto ludico e cooperativo, con scoperta della realtà circostante, delle persone e delle cose, al fine di approcciare il percorso formativo in maniera esplorativa, così da sviluppare l'identità, l'autonomia, le competenze ed il senso della cittadinanza attiva e democratica. Gli interventi personalizzati terranno conto di tutti i bisogni e le necessità con strategie volte al recupero/sostegno/consolidamento/sviluppo degli apprendimenti mirato alla soluzione di problemi di apprendimento e/o di B.E.S. identificati, nonché ad azioni mirate di potenziamento/sviluppo delle eccellenze e dei talenti.

Scuola Primaria

- **Calendario scolastico**: dal 15 settembre 2026 al 08 giugno 2027, secondo Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 32 del 27 Aprile 2026 per un totale di 206 giorni di attività didattiche.
- **Tempo scuola**:

  -Tempo normale: 30 unità orarie settimanali di 55 minuti, con 27/28 unità obbligatorie e 3/2 opzionali.

  -Tempo pieno: 40 unità orarie settimanali di 55 minuti, con 27/28 unità obbligatorie e 3/2 opzionali e 10 unità dedicate a mensa e dopo mensa.
- **Valutazione periodica:** organizzata in tre periodi trimestrali, (Delibera Collegio dei docenti n. 1 del 03 settembre 2026), con valutazioni e comunicazioni alle famiglie previste a dicembre 2026, marzo 2027 e giugno 2027.
- **Aggregazione delle discipline in due aree**:

  -linguistica, geo-storica e artistico-espressiva;

  -matematica, scientifico-tecnologica e motoria.
- **Educazione motoria per le classi quarte e quinte:** affidata a docenti specialisti per due ore settimanali, ai sensi dell'art. 1 L. 234 del 2021, nelle classi a tempo pieno le due ore rientrano nelle 40 ore settimanali.
- **Curricolo integrativo**: Il 20% della quota curricolare locale è destinato per il 10% alla conoscenza del territorio e per il 10% al recupero, consolidamento, sviluppo degli apprendimenti e potenziamento delle eccellenze.
- **Rapporti scuola-famiglia**: colloqui individuali nelle ore di ricevimento dei docenti e comunicazioni tramite registro elettronico o e-mail.
- **Educazione Civica**: L'attività didattica, parte integrante del curricolo di tutte le discipline, L. n. 92 del 2019, così come ribadito nelle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole (D.M.183/2024), sarà divisa in quote parti tra tutte le discipline e sarà orientata allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione stradale e digitale. Il monte ore annuo dedicato all'educazione civica non è inferiore a 33 ore (art. 2, comma 3, L. 92/2019).
- **Insegnamenti elettivi integrativi del quadro dell'autonomia (o quota di autonomia)**:
  - Classi prime, seconde e terze: Laboratorio espressivo –Libro forum– Noi ... nel territorio;
  - Classi quarte e quinte: Laboratorio espressivo - English Culture;

Il laboratorio di English Culture, introdotto per le classi quarte e quinte, avvicinerà gli/le alunni/e alla conoscenza e alla comprensione di aspetti rilevanti della cultura britannica e sarà gestito da insegnanti di inglese non appartenenti al team di classe;

- **Valutazione:** ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, il Collegio decide di prevedere

adeguate forme e modalità di comunicazione periodica dei livelli di apprendimento degli alunni attraverso un'attività di verifica-valutazione e relativa comunicazione, trimestrale ("valutazione trimestrale" nei periodi Dicembre 2026, Marzo 2027 e Giugno 2027), ai consigli di Interclasse e alle Famiglie e una adeguata azione docimologica che, partendo da un'analisi delle specifiche competenze di ogni singolo studente, si traduca in una reale occasione di intervento recupero/sostegno/consolidamento/sviluppo degli apprendimenti mirato alla soluzione di problemi di apprendimento e/o di B.E.S. identificati, nonché ad azioni mirate di potenziamento/sviluppo delle eccellenze. In linea con l'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, adottata in attuazione della L. 1° ottobre 2024, n. 150, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Ogni giudizio sintetico è accompagnato da una descrizione dettagliata dei livelli di apprendimento raggiunti in ciascuna disciplina. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, come modificato dalla L. 1° ottobre 2024, n. 150. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto.

- **Non ammissione alla classe successiva**: è possibile solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione assunta all'unanimità dai docenti della classe in sede di scrutinio (art. 3, comma 3, D.Lgs. 62/2017);
- **INVALSI**: Gli alunni delle classi seconde partecipano alle rilevazioni nazionali di Italiano e Matematica e quelli delle classi quinte alle rilevazioni di Italiano, Matematica e Inglese (art. 4 D.Lgs. 62/2017); al termine della classe quinta è rilasciata la certificazione delle competenze secondo il modello nazionale adottato con D.M. 30 gennaio 2024, n. 14.

Scuola Secondaria di I grado

- **Calendario scolastico**: dal 15 settembre 2026 all'8 giugno 2027, secondo Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 32 del 27 Aprile 2026 per un totale di 206 giorni di attività didattiche.
- **Tempo scuola**: 30 unità orarie settimanali di 55 minuti, dal lunedì al venerdì, dalle 8:10 alle 13:40.
- **Indirizzo musicale**: attività dal lunedì al venerdì, dalle 14:00 alle 18:00, secondo l'organizzazione dei corsi.

- **Valutazione periodica**: organizzata in tre periodi trimestrali, delibera del Collegio dei docenti n.1 del 03 settembre 2026, con valutazioni e comunicazioni alle famiglie previste a dicembre 2026, marzo 2027, giugno 2027. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti segue i principi della normativa nazionale vigente ed è parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento. Essa ha una funzione formativa, educativa e si attua in modo coerente con il Profilo dello studente al termine del primo ciclo e le Indicazioni nazionali vigenti (D.M. 221/2025 per le classi prime; D.M. 254/2012 per le classi seconde e terze). È riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e dell'Educazione Civica, (L.92 del 20 agosto 2019 e Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole D.M.183/2024), il cui insegnamento è affidato in modo collegiale all'intero Consiglio di Classe. La valutazione delle discipline e dell'educazione civica è espressa con voto in decimi (art. 2, comma 1, D.Lgs. 62/2017); per l'educazione civica il docente coordinatore formula la proposta di voto, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe (art. 2, comma 6, L. 92/2019). Per quanto attiene la valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, come modificato dalla L. 1° ottobre 2024, n. 150, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. Con il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741 si è data attuazione a quanto previsto nel decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, disciplinando in modo organico l'esame di Stato del primo ciclo e le operazioni ad esso connesse. Tra queste l'esecuzione della prova Nazionale INVALSI (Italiano, Matematica e Lingua Inglese Computer based testing) che coinvolge gli alunni delle classi terze e che costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato. I livelli di competenze certificati dall'INVALSI saranno rilasciati insieme al certificato delle competenze di fine Primo ciclo. La certificazione delle competenze è redatta secondo il modello nazionale adottato con D.M. 30 gennaio 2024, n. 14.
- **Frequenza**: ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate e documentate a condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione (D.Lgs. 62/2027). Le assenze per motivi di salute, benché giustificate, saranno computate nel suddetto totale, così come la somma dei minuti/ore di permessi di posticipo/anticipo delle lezioni e dei ritardi quotidiani. Si fa eccezione, nel caso di problemi di salute debitamente documentati e rientranti nelle motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione (art. 5,

comma 2, D.Lgs. 62/2017); altrettanto avverrà per gravi motivi di famiglia, che andranno anch'essi adeguatamente documentati.

- **Rapporti scuola-famiglia**: colloqui individuali nelle ore di ricevimento dei docenti e comunicazioni tramite registro elettronico o e-mail.
- **Educazione Civica**: l'insegnamento avverrà in maniera collegiale in proporzione alle ore curriculari delle singole discipline per un monte ore annuale non inferiore a 33 ore (art. 2, comma 3, L. 92/2019) e che verterà sui tre nuclei tematici:
  - Costituzione;
  - Sviluppo economico e sostenibilità;
  - Cittadinanza digitale (Nuove linee guida all'insegnamento dell'educazione civica D.M. 183 del 7 settembre 2024).

Durante le 33 ore annuali di educazione civica i docenti avranno la possibilità di proporre attività didattiche orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria e assicurativa (art. 25 L. 5 marzo 2024, n. 21), stradale e digitale. A questi si aggiunge una progettazione trasversale per tutte le classi con una manifestazione finale di raccolta fondi patrocinata dal MIM dal titolo Corsa contro la Fame (Obiettivo 2 dell'Agenda 2030).

- **Curricolo integrativo**: Il 20% della quota curricolare locale è destinato per il 10% alla conoscenza del territorio e per il 10% dedicato allo sviluppo degli apprendimenti, recupero, consolidamento, potenziamento, cura delle eccellenze Nell'ambito delle 30 ore curriculari è presente un'ora strutturata di Approfondimento di Lingua Italiana come insegnamento propedeutico del Latino, denominata "Approfondimento di lingua italiana: Conoscere il latino". Tale insegnamento è valutato con un giudizio sintetico, previo accordo con il docente di Italiano. Il percorso si raccorda con l'insegnamento del latino per l'educazione linguistica (LEL) previsto dalle Nuove Indicazioni nazionali (D.M. 221/2025) per le classi seconde e terze e già presente nel nostro Istituto, che lo propone in forma propedeutica anche nelle classi prime, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa;
- **Moduli di orientamento formativo**, attivati in tutte le classi, di almeno 30 ore annue, anche extracurricolari, ai sensi delle Linee guida per l'orientamento adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, in raccordo con le famiglie, il territorio e le istituzioni scolastiche del secondo ciclo.
- **Rapporti scuola-famiglia:** L'Istituto Comprensivo offre alle famiglie opportunità di colloquio e di incontro. Il ricevimento individuale dei genitori avviene nell'ora di ricevimento indicata dai singoli docenti. Resta inteso che le comunicazioni di rilievo sull'andamento disciplinare dei singoli alunni o sul rendimento scolastico avvengono attraverso annotazioni sul registro sulla pagina personale dell'alunno o comunicazioni via mail ai genitori da parte dei singoli docenti o del coordinatore. In ogni caso, si precisa che solo dietro

istanza manifesta, e se urgente e necessario, è possibile richiedere un incontro formale apposito. Lo stesso avverrà su disponibilità dei docenti.

Scuola in Ospedale

La valutazione e la verifica si svolgeranno attraverso le osservazioni sistematiche. Le prove per le verifiche consisteranno in:

- prove strutturate;
- prove semistrutturate;
- prove pratiche;
- colloqui

La valutazione delle conoscenze e delle abilità avviene durante lo svolgimento delle attività attraverso la produzione di elaborati relativi agli argomenti trattati. Per gli alunni che frequentano la scuola in ospedale per periodi temporalmente rilevanti, i docenti trasmettono alla scuola di appartenenza gli elementi di valutazione del percorso svolto; se la frequenza presso la sezione ospedaliera ha durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, sono gli stessi docenti a effettuare lo scrutinio, previa intesa con la scuola di riferimento (art. 22 D.Lgs. 62/2017).

4. LA VALUTAZIONE E L'AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "R. Lanzino" considera la valutazione e l'autovalutazione d'istituto strumenti fondamentali per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e per la crescita professionale e organizzativa della comunità scolastica.

Attraverso un processo sistematico di analisi, monitoraggio e riflessione condivisa, la scuola mira a promuovere l'efficacia delle azioni educative, la trasparenza dei risultati e la responsabilità collettiva nel raggiungimento degli obiettivi formativi.

Le finalità principali della valutazione d'Istituto sono:

- verificare il grado di coerenza tra obiettivi pianificati e risultati ottenuti;
- individuare punti di forza e aree di miglioramento dell'organizzazione scolastica;
- promuovere la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- garantire trasparenza e rendicontazione sociale;
- sostenere il processo di innovazione e di sviluppo professionale del personale scolastico.

L'autovalutazione d'Istituto si colloca all'interno del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), istituito dal D.P.R. 80/2013, e si articola in quattro fasi:

1. Autovalutazione, mediante l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV);
2. Valutazione esterna;

3. Azioni di miglioramento, attraverso la definizione e l'attuazione del Piano di Miglioramento (PdM);
4. Rendicontazione sociale, con la pubblicazione dei risultati raggiunti e delle azioni realizzate.

Il RAV (Rapporto di Autovalutazione) è il documento che raccoglie e analizza i dati quantitativi e qualitativi relativi al funzionamento dell'Istituto: risultati scolastici, esiti delle prove INVALSI, livelli di competenza, inclusione, continuità, benessere e rapporti con il territorio. Dal triennio 2025-2028 il Sistema Nazionale di Valutazione prevede un RAV specifico anche per la scuola dell'infanzia.

Attraverso un'analisi partecipata, condotta da un Nucleo Interno di Valutazione (NIV), la scuola individua:

- i punti di forza;
- le criticità;
- le priorità strategiche di miglioramento.

È attraverso il Piano di Miglioramento, documento operativo, che si definiscono le azioni concrete per potenziare gli aspetti individuati come prioritari nel RAV.

Il PdM è monitorato periodicamente per verificarne l'efficacia e la sostenibilità, con l'obiettivo di rendere il miglioramento un processo continuo e condiviso.

L'Istituto pubblica periodicamente sul portale ministeriale e sul proprio sito web la Rendicontazione Sociale, documento che rafforza il patto educativo tra scuola, famiglie e territorio, promuovendo la fiducia, la partecipazione e la corresponsabilità.

L'Istituto Comprensivo promuove una cultura della valutazione intesa non come controllo ma come opportunità di crescita e riflessione collettiva.

L'autovalutazione coinvolge tutte le componenti della comunità scolastica e costituisce il presupposto per una scuola che impara da sé stessa, valorizza le buone pratiche e si rinnova costantemente. L'Istituto Comprensivo Cosenza III "R. Lanzino" considera la rendicontazione sociale uno strumento fondamentale di trasparenza, partecipazione e miglioramento continuo. Attraverso essa la scuola rende conto, in modo chiaro e accessibile, dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi formativi, organizzativi e gestionali previsti nel Piano dell'Offerta Formativa. La rendicontazione sociale consente di condividere con la comunità scolastica e con il territorio il percorso educativo e formativo intrapreso, evidenziando punti di forza, criticità e prospettive di sviluppo.

La comunicazione con le famiglie è un elemento centrale dell'azione educativa. L'Istituto promuove un dialogo costante e costruttivo mediante incontri periodici, strumenti digitali di comunicazione (registro elettronico, newsletter, piattaforme dedicate) e momenti di confronto collegiale. In questo modo, le famiglie partecipano attivamente al processo educativo, contribuendo alla crescita personale e scolastica degli studenti. In coerenza con le Nuove Indicazioni nazionali, tale rapporto si configura come un'alleanza educativa fondata sulla corresponsabilità e sul rispetto dei reciproci ruoli. La collaborazione con il territorio rappresenta un ulteriore valore aggiunto. La scuola mantiene rapporti costanti con enti locali, associazioni, istituzioni culturali e realtà produttive, favorendo progettualità condivise e percorsi di cittadinanza attiva. Tali sinergie rafforzano il legame tra scuola e comunità, promuovendo inclusione, innovazione e coesione sociale.

In tal modo, la rendicontazione sociale e la comunicazione con le famiglie e il territorio diventano strumenti concreti di partecipazione, responsabilità e crescita comune, in linea con la mission educativa dell'Istituto.

INVALSI

Il RAV, pubblicato per il nuovo triennio 2025-28, ha messo in evidenza oltre ai punti di forza dell'Istituto anche le criticità. Il NIV (Nucleo Interno di Valutazione) sulla scorta dei risultati di autovalutazione ottenuti, ha ritenuto opportuno mantenere come un'unica Priorità quella che, fra tutte, aveva registrato il punteggio più basso, quella cioè relativa ai risultati delle Prove Standardizzate Nazionali (INVALSI). Per tale motivo si è deciso di scegliere due obiettivi di processo da migliorare nel PTOF 2025-2028 per il raggiungimento del traguardo a lungo termine ovvero quello di rendere positiva la differenza tra i punteggi conseguiti dall'Istituto nelle prove INVALSI e quelli ottenuti da scuole con background socio-economico-culturale simile (indice ESCS). Gli obiettivi sono:

- **Ambiente di Apprendimento** ovvero attenzionare, attivare forme di peer tutoring/cooperative learning per potenziare competenze metodologiche innovative e creative nei docenti, nella convinzione che un migliore processo di insegnamento-apprendimento, basato soprattutto sul potenziamento di metodologie che incidano efficacemente nello sviluppo di problematizzazione, flessibilità e metodo di lavoro, consentirebbe il conseguimento di migliori risultati sul piano degli esiti e nello specifico anche nelle prove nazionali standardizzate, permettendo il raggiungimento della priorità prefissata.
- **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
  Incoraggiare lo sviluppo professionale del personale offrendo opportunità per aggiornare il Curriculum vitae/studiorum anche grazie a Progetti Erasmus+ che permettono di utilizzare le conoscenze tratte da un contesto culturale Europeo autentico, in un'ottica di internazionalizzazione, co-innovazione, creatività condivisa (si veda il paragrafo «Internazionalizzazione e dimensione europea: il Programma Erasmus+»).

Formazione dei docenti

La formazione e l'aggiornamento rappresentano degli elementi centrali nello sviluppo professionale degli insegnanti e sono, al tempo stesso, sostegno all'innovazione e alla valorizzazione delle risorse umane. La documentazione, la ricerca, l'aggiornamento costituiscono inoltre un preciso diritto professionale del docente, quale risorsa sempre potenziata del sistema scolastico, teso al successo formativo di ogni alunno: si tratta di una leva strategica dell'autonomia (D.P.R. 275/99 art.6 "Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo"). Per tale ragione, il piano dell'offerta formativa è un documento mai definitivo ma aperto a continue verifiche di risultato da parte dei professionisti docenti che adottano la ricerca continua come codice deontologico professionale. Ai sensi dell'art. 1, comma 124, della L. 107/2015, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale; le attività sono definite nel Piano di formazione d'Istituto, in coerenza

con il PTOF, con il RAV e il PdM e con le priorità nazionali. Le attività di formazione prevedono le seguenti iniziative:

- Iniziative di Formazione dei docenti e del personale ATA sulle competenze digitali;
- Percorsi di formazione ed aggiornamento su temi quali:
    - Approcci didattici innovativi;
    - Formazione linguistica in lingua Inglese;
    - Formazione linguistica e metodologica CLIL e mobilità Erasmus+ del personale (job shadowing, corsi strutturati);
    - Inclusione;
    - Apprendimento/insegnamento nella Scuola in Ospedale;
    - Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo (D.M. 221/2025) e revisione del curricolo verticale;
    - Valutazione degli apprendimenti e del comportamento alla luce della L. 150/2024;
    - Uso didattico, etico e consapevole dell'Intelligenza Artificiale (D.M. 166/2025);
    - Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo (L. 70/2024);
    - Didattica delle discipline STEM (D.M. 184/2023);

- Moduli formativi su tematiche riguardanti Sicurezza e Tutela dell'Igiene degli astanti nei luoghi di lavoro e Tecniche di primo soccorso e di disostruzione, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, dell'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025 e del D.M. 15 luglio 2003, n. 388;
- Iniziative di formazione per i neo assunti Personale Docente e Personale ATA (per i docenti, anno di formazione e prova ai sensi del D.M. 16 agosto 2022, n. 226).

Altre iniziative e proposte che perverranno da varie istituzioni (Ministero, Università, Enti locali etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di attenta valutazione.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica e alla disponibilità del personale alla partecipazione. Il carattere obbligatorio della formazione lascia, infatti, ai docenti la libertà di scegliere le iniziative di formazione, consentendo opzioni per percorsi formativi erogati da enti accreditati diversi.

5. OFFERTA FORMATIVA

Inclusione scolastica

L'Istituto riconosce il valore dell'inclusione come principio fondante della propria mission educativa. La scuola è luogo di accoglienza, partecipazione e valorizzazione delle differenze, in cui ogni alunno trova le condizioni per realizzare appieno il proprio potenziale formativo, personale e sociale. L'inclusione è considerata non solo un insieme di pratiche, ma una dimensione culturale e organizzativa che

orienta tutte le scelte pedagogiche e didattiche dell'Istituto. L'azione inclusiva della scuola persegue i seguenti obiettivi:

- Garantire il diritto all'istruzione e alla partecipazione attiva di tutti gli alunni;
- Valorizzare le diversità come risorsa educativa e occasione di crescita per la comunità scolastica;
- Promuovere il successo formativo attraverso percorsi personalizzati e strategie didattiche flessibili;
- Favorire un clima relazionale positivo e collaborativo, fondato sul rispetto reciproco e sull'empatia;
- Sostenere la costruzione di un senso di appartenenza alla comunità scolastica.

L'Istituto si impegna a garantire l'inclusione per:

- Alunni con disabilità (L. 104/1992; D.Lgs. 66/2017, come modificato dal D.Lgs. 96/2019; D.I. n. 182/2020, come modificato dal D.I. n. 153/2023): predisposizione e aggiornamento dei PEI, azioni del GLO, raccordo con ASP e famiglie, utilizzo di risorse e tecnologie assistive. Dal 1° gennaio 2027 è prevista l'estensione a tutto il territorio nazionale della riforma di cui al D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62 (valutazione di base e progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato), con la quale la scuola si raccorda per quanto di competenza;
- Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) (L.170/2010): redazione dei PDP, adozione di strumenti compensativi e misure dispensative, formazione docenti;
- Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) (Direttiva MIUR 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 6 marzo 2013): interventi mirati per situazioni di svantaggio socioeconomico, culturale o linguistico;
- Alunni stranieri e con background migratorio: percorsi di alfabetizzazione e potenziamento linguistico (L2), educazione interculturale e valorizzazione delle diverse identità culturali, secondo le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (2014) e gli Orientamenti interculturali (2022);
- Alunni plusdotati: personalizzazione dei percorsi, potenziamento disciplinare e partecipazione a progetti di eccellenza.

L'Istituto opera attraverso:

- Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) (art. 9 D.Lgs. 66/2017), che coordina le azioni inclusive e supporta il Collegio dei Docenti nella predisposizione del Piano Inclusione (PI)**;**
- Il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) per ciascun alunno con disabilità, che elabora e approva il PEI secondo il modello nazionale di cui al D.I. n. 182/2020 (art. 15, comma 10, L. 104/1992);
- La collaborazione costante tra docenti curricolari, docenti di sostegno, personale educativo, famiglie e servizi territoriali;
- La partecipazione ai CTS/CTI e ai tavoli di rete promossi dagli Enti locali;
- La promozione della formazione continua dei docenti su metodologie inclusive e didattica personalizzata.

Il livello di inclusività dell'Istituto viene costantemente monitorato attraverso:

- Indicatori del RAV (Rapporto di Autovalutazione)**;**
- Autovalutazione d'Istituto (Index per l'inclusione, strumenti di osservazione e analisi);
- Analisi dei risultati di apprendimento e del benessere scolastico;
- Revisione periodica del Piano per l'Inclusione (PI) e del PTOF**.**

La scuola, attraverso l'impegno condiviso di tutte le componenti della comunità educante, si propone di essere un ambiente realmente inclusivo, capace di garantire ad ogni alunno il diritto di apprendere, partecipare e crescere in un contesto accogliente e rispettoso delle differenze.

Educazione STEM/STEAM

L'Istituto riconosce nelle discipline STEM/STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica, cui l'approccio STEAM aggiunge le Arti) una componente essenziale per la formazione integrale degli alunni e per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. L'approccio STEM consente di collegare teoria e pratica, promuovendo il pensiero critico, la curiosità, la creatività e la capacità di risolvere problemi**.**

In coerenza con le Linee guida per le discipline STEM adottate con D.M. 15 settembre 2023, n. 184, e con le azioni del PNRR dedicate alla transizione digitale e verde, la scuola mira a costruire un ambiente di apprendimento innovativo e inclusivo, in cui ogni studente possa sperimentare, esplorare e scoprire il piacere di imparare attraverso il "fare".

Le attività STEM perseguono le seguenti finalità:

- Favorire lo sviluppo del pensiero scientifico e computazionale;
- Promuovere la curiosità verso la ricerca e la sperimentazione**;**
- Sostenere la collaborazione e il lavoro di gruppo attraverso esperienze laboratoriali;
- Contrastare gli stereotipi di genere**,** incoraggiando la partecipazione attiva di bambine e ragazze alle discipline scientifiche;
- Integrare i saperi disciplinari in una visione unitaria e interdisciplinare**;**
- Educare alla cittadinanza digitale e alla sostenibilità ambientale**.**

L'insegnamento STEM si fonda su metodologie attive e partecipative:

- Didattica laboratoriale e per scoperta (learning by doing);
- Apprendimento cooperativo e lavoro in piccoli gruppi;
- Problem solving **e** project work;
- Tinkering e sperimentazione con materiali di recupero;
- Uso delle tecnologie digitali e dei nuovi ambienti di apprendimento (laboratori STEM, spazi digitali PNRR).

Le attività vengono proposte in modo inclusivo, valorizzando i diversi stili di apprendimento e promuovendo l'autonomia e la fiducia in sé.

Per potenziare l'offerta STEM, la scuola:

- Partecipa a progetti finanziati dal PN «Scuola e competenze» 2021-2027, dai Programmi regionali e dal PNRR dedicati all'innovazione didattica;
- Collabora con enti locali, università, musei scientifici, associazioni e reti di scuole STEM;
- Organizza laboratori, mostre scientifiche, coding week e giornate della scienza;
- Promuove la formazione continua dei docenti in ambito scientifico-tecnologico e digitale.

Internazionalizzazione e dimensione europea: il Programma Erasmus+

L'internazionalizzazione costituisce per l'Istituto una dimensione strategica dell'offerta formativa e una diretta declinazione della centralità della persona: aprirsi all'Europa e al mondo significa offrire a ogni alunno l'opportunità di confrontarsi con lingue, culture e modi di vivere diversi, di sviluppare la competenza multilinguistica e interculturale e di maturare una consapevole cittadinanza europea. In questa prospettiva la dimensione internazionale non è un'attività aggiuntiva, ma attraversa il curricolo, la formazione del personale e l'organizzazione della scuola, contribuendo alla costruzione dello Spazio europeo dell'istruzione.
Il principale strumento di internazionalizzazione è il Programma Erasmus+ 2021-2027 (Regolamento (UE) 2021/817), gestito in Italia, per il settore scuola, dall'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE. L'Istituto è titolare dell'Accreditamento Erasmus per il settore dell'istruzione scolastica (codice 2021-1-IT02-KA120-SCH-000045186), che consente di accedere annualmente ai finanziamenti per la mobilità di alunni e personale (Azione chiave 1 – KA121) sulla base del Piano Erasmus d'Istituto «LOVE – Living Opportunities Valuing Eco-sustainability», incentrato sui temi della sostenibilità ambientale.
Le azioni previste sono:

- mobilità di gruppo degli alunni e attività di scambio con scuole partner europee, preparate sul piano linguistico, culturale e organizzativo e seguite da momenti di restituzione alla comunità scolastica;
- mobilità del personale docente e ATA (job shadowing, corsi strutturati di formazione, attività di insegnamento presso scuole partner), finalizzate allo sviluppo professionale e al trasferimento di buone pratiche nella didattica quotidiana;
- accoglienza di docenti e alunni delle scuole partner, che coinvolge le classi e le famiglie in un'esperienza di internazionalizzazione «a casa»;
- partenariati di cooperazione tra scuole (Azione chiave 2) e gemellaggi elettronici eTwinning, attraverso la Piattaforma europea per l'istruzione scolastica (ESEP), per progetti collaborativi a distanza tra classi di Paesi diversi;
- partecipazione agli Erasmus Days di ottobre, alla Festa dell'Europa (9 maggio) e ad altre iniziative di diffusione dei risultati;
- potenziamento delle lingue straniere, anche con percorsi di tipo CLIL e con la preparazione alle certificazioni linguistiche internazionali.

Le attività sono realizzate nel rispetto degli standard di qualità Erasmus e delle priorità trasversali del Programma: inclusione e diversità, transizione digitale, ambiente e lotta ai cambiamenti climatici, partecipazione alla vita democratica. I criteri di selezione dei partecipanti sono trasparenti, deliberati dagli organi collegiali e resi pubblici; è data priorità alla partecipazione degli alunni con minori opportunità, affinché l'esperienza internazionale sia accessibile a tutti. Le famiglie sono coinvolte in ogni fase (informazione, consenso, preparazione e accoglienza), in coerenza con l'alleanza educativa scuola-famiglia. Gli apprendimenti conseguiti sono documentati e riconosciuti, anche mediante il documento Europass Mobilità, e i risultati confluiscono nel monitoraggio del Piano di Miglioramento, con particolare riferimento all'obiettivo di processo «Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane».

Progetti, attività curricolari ed extracurricolari

Nella presente sezione sono presenti i progetti deliberati all'inizio dell'anno scolastico e quelli in corso di espletamento a cavallo di anni scolastici consecutivi; successivamente verranno inseriti i progetti promossi in itinere, che costituiscono parte integrante del presente POF.

La scuola nella sua progettualità curriculare ed extracurriculare ha tenuto conto anche di quanto indicato dal Piano per l'educazione alla sostenibilità al fine di operare per un concreto cambiamento della comunità in una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale. Possiamo quindi presentare gran parte delle attività del POF 2026/27 secondo i Goals dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile sottoscritta nel 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

	**Per tutti gli ordini e gradi di scuola:** -Partecipazione alla colletta alimentare; - Progetto Corsa contro la Fame promosso dal MIM con manifestazione finale;
	Per tutti gli ordini e gradi di scuola: - Educare alla prevenzione dal Cyberbullismo (L. 71/2017, come modificata dalla L. 70/2024); **Infanzia**: Progetto Igiene, alimentazione, salute: "Star bene insieme"; "Una Regione in Movimento"; **Primaria:** - **Frutta e verdure nelle scuole** (consigliato consumo di frutta al giovedì);

<table>
<tr>
<td>
</td>
<td>
- Latte nelle scuole programma realizzato dal Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF);
- Scuola attiva kids;
- Una Regione in Movimento;
- Ambiente, sport e paesaggio: conoscenza del paesaggio montano e avvio alla pratica sciistica;
- A scuola di Badminton
Secondaria di I grado:
- Progetto Regione Calabria: Servizio di psicologia scolastica.
- Salute e movimento: Avviamento allo sport: volley/basket/rugby/…. con la collaborazione esterna a titolo gratuito di varie Associazioni sportive(classi I-II-III);
- Ambiente, sport e paesaggio: conoscenza del paesaggio montano e avvio alla pratica sciistica;
- Settimana Bianca: attività di sci in Sila;
- Educazione alla salute: Frutta a scuola (classi II), Giochi Sportivi Studenteschi(I,II,III), Alimentazione e salute (Ed Civica classi II)
</td>
</tr>
<tr>
<td>
</td>
<td>
Per tutti gli ordini e gradi di scuola:
- 10% quota locale curriculare riservata alle attività ed alle strategie didattico-educative e di intervento personalizzato su tutti e su ciascun alunno come Recupero/Sviluppo degli Apprendimenti, Consolidamento, Potenziamento e Cura delle Eccellenze;
- Insegnamento dell’Educazione Civica in maniera trasversale alle discipline e proporzionale al monte ore delle singole discipline per non meno di trentatré ore annuali (progettazione in allegato); Dal monte ore complessivo annuale previsto per ciascuna disciplina si elicita una quota locale curriculare pari al 10% dedicata ad attività riguardanti la Conoscenza del Territorio; Adesione al PNSD con potenziamento delle infrastrutture, formazione del personale docente e ATA, dematerializzazione dei servizi. Si prevedono uscite didattiche e viaggi di istruzione come da abstract presentato ai genitori nella prima assemblea;

Infanzia:
- Progetto sulla lingua inglese;
- Progetto “Approccio al coding” (bambini 5 anni);
- Laboratorio musicale;
- Erasmus day;
- MO.NU.NA. Crescono: Movimento, Nutrizione e Natura per il benessere dei bambini.
Primaria:
- attività opzionali: Laboratorio espressivo, Libro forum, Noi….nel territorio(I,II, III)/English culture (IV,V);
- Adesione iniziativa “Noi Magazine”della Gazzetta del Sud per la promozione della lettura dei quotidiani in classe;
</td>
</tr>
</table>

	- Preparazione al conseguimento delle certificazioni di lingua straniera inglese: Cambridge Starter(A1)(classi III-IV-V); - Adesione progetto Opera Lab Edu ; - Partecipazione Giochi Matematici Bocconi(IV-V); Coppa Lorenzi classi III; - "Libriamoci – Giornate di lettura nelle scuole"; - Progetti di valorizzazione di eventi particolari (Erasmus days, Natale, Giorno della Memoria, Festa dell'Europa..); - Progetto percussioni; Partecipazione a concorsi, rassegne, eventi culturali, concerti, mostre, rappresentazioni teatrali anche in modalità streaming; - Progetti di Accoglienza e continuità; - Partecipazione ai progetti tesi a promuovere l'integrazione e la valorizzazione delle diversità per una Scuola inclusiva; - Erasmus Day - Percorso propedeutico al LEL per le classi III, IV e V "Dalle parole alle radici" **Extracurriculare**: Coro di voci bianche "Suavis Concentus", orchestra "Joyful Negroni Orchestra"; Scuola Attiva Kids; Students Lab; **Secondaria di I grado:** - Approfondimento di lingua italiana: Conoscere il latino (tutte le classi); - Orchestra dell'Istituzione: "Joyful Negroni Orchestra", per gli alunni frequentanti i corsi di strumento musicale essa è pratica strumentale "musica di insieme"(I-II-III); - Adesione iniziativa "Noi Magazine"della Gazzetta del Sud per la promozione della lettura dei quotidiani in classe; - Giochi matematici Bocconi (classi I-II-III); - partecipazione a concorsi letterari ed artistici promossi da Enti ed Associazioni; - Adesione alle iniziative proposte dal MIM per "la settimana della lettura" (classi I-II-III); - Progetto " Incontro con l'autore"per classi parallele su libri di autori diversi nel corso dell'a.s (II-III); - Adesione agli Erasmus Days (classi I-II-III); - Plogging School's day **Extracurriculare**: - Coro di voci bianche "Suavis Concentus"; - Strumento musicale Pianoforte; - Esami per il conseguimento della certificazione di lingua straniera (inglese, francese e spagnolo); - Patente europea del computer EIPASS; - Potenziamento lingua inglese: Progetto "Madrelingua Inglese" pomeridiano a pagamento (I-II-III); - Giochi Sportivi Studenteschi a scelta degli alunni; - Incontri e collaborazioni con altri Istituti scolastici, Unical, Unibas, Comune, Provincia, Regione, MIM, Enti ed Associazioni culturali/sportive (Associazione La caramella buona- contro gli abusi sui minori "Navighiamo sicuri nella rete"- classi III);

	- Attività in collaborazione con scuole europee per realizzare attività culturali di scambio e condivisione su tematiche di interesse comune nell'ambito del Programma Erasmus+ e della piattaforma eTwinning; - Partecipazione a concorsi, rassegne, eventi culturali, concerti, mostre, rappresentazioni teatrali anche in modalità a distanza e/o streaming**;** - Partecipazione ai progetti tesi a promuovere l'integrazione e la valorizzazione delle diversità per una Scuola inclusiva. **Progetti in rete:** - **Emozioniamoci in rete con scuole capofila Liceo Gioacchino da Fiore;** - Comunichiamoci sulla parità di genere pari opportunità in rete con **Soroptimist**; - in collaborazione con il MIM e l'Università della Calabria, **Le giornate della scienza**, metodi, strumenti e procedure scientifiche per vivere la società complessa; - **Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027.** Priorità 01 – Scuola e competenze– Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n.176 del 30/08/2023, Avviso Prot. 9507, 22/01/2025, "Agenda SUD" - **Progetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) –** Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione. Investimento 1.4.: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024). Codice progetto M4CIII.4-2024-1322-P-53507, Titolo: Riduzione dei divari negli apprendimenti; CUP: C84D21001000006 – progetto concluso nei termini di attuazione previsti dal PNRR; nell'a.s. 2026/2027 ne sono valorizzati gli esiti; - **Progetto di formazione STEM PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4, Componente 1, Investimento 3.**1 Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) – progetto concluso nei termini di attuazione previsti dal PNRR; nell'a.s. 2026/2027 ne sono valorizzati gli esiti; **Attività di internazionalizzazione dell'Istituto Comprensivo:** - **PROGRAMMA ERASMUS+** partecipazione alla progettazione del programma Erasmus+ per attività di partenariato, collaborazione, attività in rete a livello internazionale, formazione di studenti e personale scolastico dal titolo "LOVE

	Living Opportunities Valuing Eco-sustainability" CODICE ACCREDITAMENTO: 2021-1-IT02-KA120-SCH-000045186 - CODICE ATTIVITA': 2022-1-IT02-KA121-SCH-000068459. Il Piano Erasmus d'Istituto e le relative azioni sono descritti nel paragrafo «Internazionalizzazione e dimensione europea: il Programma Erasmus+»; - eTwinning tra classi di Paesi europei sulla Piattaforma europea per l'istruzione scolastica (ESEP); - Attività di formazione professionale/mobilità, implementate a valere sui fondi PNRR ad integrazione delle mobilità previste nella annualità 2023 - codice PNRR_2023-1-IT02- KA121-SCH-000120873 - e PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000225737 – progetto concluso nei termini di attuazione previsti dal PNRR; nell'a.s. 2026/2027 ne sono valorizzati gli esiti
	**Per tutti gli ordini e gradi di scuola:** Progetto "RispettAMI", per la condivisione di azioni contro la violenza di genere attraverso intervento di mentoring e coaching, Regione Calabria, USR. Interventi in coerenza con gli obiettivi di cui al Piano Strategico Nazionale per la Parità di genere 2021-2023 e al PNRR. L'Istituto "R. Lanzino" è abbinato alla Fondazione "R. Lanzino" Onlus; potenziamento delle materie STEM attraverso modalità innovative di insegnamento al fine di contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine/alunne/studentesse della loro attitudine matematico- scientifica; **Primaria:** commemorazione giornata dell'eliminazione della violenza contro le donne **Secondaria di I grado:** Concorso promosso dal Polo Tecnico Scientifico Brutium in occasione della "Giornata dell'eliminazione della violenza contro le donne"; formazione "Cyberbullismo e cittadinanza digitale" (classi III); collaborazione con la Fondazione "Roberta Lanzino" Onlus per attività formative di prevenzione e promozione di una cultura della non violenza.

	**Per tutti gli ordini e gradi di scuola:** - 10% quota locale curriculare riservata alle attività ed alle strategie didattico-educative e di intervento personalizzato su tutti e su ciascun alunno come Recupero/Sviluppo degli Apprendimenti. **Infanzia:** - Progetto cittadinanza: "Volontariato: un dono d'amore "; - 20 novembre festa dei diritti dei bambini **Primaria:** Adesione progetti di Intercultura ed educazione alla convivenza **Scuola Primaria e Secondaria di I grado:** - Realizzazione progetti/interventi per il successo scolastico degli studenti; - Attività di orientamento contro la dispersione e contro la povertà educativa; - Partecipazione alla campagna per la ricerca scientifica promossa da Telethon; - Musica strumentale nella Joyful Negroni Orchestra con possibilità di comodato dello strumento; - canto corale nel coro Suavis Concentus; - Innovazione didattica e digitale per l'accesso alle informazioni; - Studio delle minoranze etniche e linguistiche nei Paesi di cui si studia la lingua;
	**Per tutti gli ordini e gradi di scuola:** - Progetto "Noi… nel territorio". Sono previste alcune uscite didattiche mirate alla conoscenza del patrimonio artistico e produttivo del territorio come le visite al centro storico della città di Cosenza, al MAB, all'Orto Botanico su Viale Parco; Incentivi all'uso della mobilità sostenibile; **Infanzia:** Progetto sicurezza **La scuola Si…cura di me**; **Primaria:** Progetto **NegronInSicurezza**; **Secondaria di I grado**: Studio di energie alternative e trasporti ecosostenibili. Formazione "Non abbiamo un pianeta B: costruire ed abitare città sostenibili"(classi III)
	**Per tutti gli ordini di Scuola :** Creazione di works of art con materiali riciclati **Infanzia:**Progetto cittadinanza: **Volontariato: Plastic free** **Primaria, Secondaria di I grado:** 22 marzo celebrazione giornata dell'acqua **Secondaria di I grado**: Ambiente e sviluppo ecosostenibile (classi I-II-III) in collaborazione col Rimuseum di Rende
	Per tutti gli ordini di Scuola :

	Conoscenza del territorio, ambiente e paesaggi; Visita all'Orto Botanico su Viale Parco, alle aziende agro alimentari viciniori. **Infanzia:** 21 novembre festa degli alberi; 22 aprile giornata della terra **Primaria:** 21 novembre festa degli alberi; 22 aprile giornata della terra **Secondaria di I grado**: Ambiente e sviluppo ecosostenibile; Erasmus+ "LOVE Living Opportunities Valuing Eco-sustainability" con mobilità all'estero(III); studio della biodiversità del territorio e dei Paesi di cui si studia la lingua(I- II-III);
	**Per tutti gli ordini di Scuola:** attività alternativa alla Religione Cattolica: Progetto "Per una cultura dei Diritti Umani"; in occasione della Giornata della Memoria iniziative sul territorio; celebrazione Giornata dell'Europa; **Secondaria di I grado**: Progetto "Adotta un Giusto", partecipazione al concorso per la giornata commemorativa dei Giusti delle Nazioni(06 marzo) (classi II-III); Studio delle Istituzioni europee, e delle ONG; Commemorazione della caduta del muro di Berlino 9 novembre(II-III)

Le attività extracurricolari si dividono nelle seguenti categorie:
-attività sportive (sport di squadra o individuali);
- attività artistiche e musicali;
- volontariato e cittadinanza attiva.

Attività svolte con il supporto specialistico di enti ed esperti esterni

La scuola collabora con:

- Archivio di Stato;
- Osservatorio Permanente sulla Dispersione Scolastica;
- ASP e servizi sociali;
- Organismi del privato sociale (ONG, Volontariato, Fondazioni, Associazioni);
- Fondazione "Roberta Lanzino" Onlus;
- Presidi istituzionali delle forze dell'ordine;
- Istituti di pena;
- Regione, Provincia, Comune, Enti territoriali;
- Unical, Unibas, Biblioteca Civica, CONI e associazioni sportive ;
- Scuole di Cosenza, Rende, Castrolibero e hinterland cosentino.

Essa attua:

- Coordinamento di attività interistituzionali per scambi culturali;
- Rapporti con Enti Pubblici e Aziende per la realizzazione di Progetti Formativi;

- Rapporti con Enti Locali per l'erogazione dei servizi di competenza;
- Rapporti con varie associazioni Onlus, culturali, sportive; Fondazioni, Service club, Accademie: UNICEF, Città della Scienza Napoli, ecc.

La Scuola è in rete per la formazione, l'aggiornamento e la programmazione di attività didattiche in modalità interistituzionale:

- Ministero dell'Istruzione e del Merito – Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria;
- Scuole della Provincia di Cosenza;
- Associazioni onlus;
- Scuole della rete delle Scuole Ospedaliere in Italia;
- Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE e scuole partner europee (Erasmus+, eTwinning).

La scuola si attiva presso le altre agenzie educative e le associazioni professionali presenti sul territorio per organizzare incontri e attività comuni che perseguono le seguenti finalità:

- favorire la qualificazione del sistema scolastico attraverso lo scambio continuo di esperienze;
- rimuovere gli ostacoli di ordine economico e socio-culturale che possono causare ripetenze e fenomeni di disadattamento e di abbandono;
- promuovere un più elevato livello culturale della popolazione scolastica.

Per venire incontro alle esigenze della comunità che gravita nel suo territorio e per favorire tutte le attività extrascolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale e civile, l'Istituzione Scolastica mette, altresì, a disposizione di associazioni culturali e sportive, che ne fanno solitamente richiesta, le strutture e le attrezzature di cui è fornita: aule, padiglioni, laboratori multimediali, palestra, attrezzature e sussidi.

Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

La nostra scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi d'istruzione, compresi quelli connessi ad attività sportive e musicali, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, esperienza, socializzazione. Si considerano le iniziative distinte nelle seguenti tipologie:

- viaggio d'istruzione (almeno un pernottamento fuori sede);
- visita guidata (intera giornata);
- uscita didattica (entro l'orario di lezione);
- viaggio connesso ad attività sportive e musicali.

Agli alunni vengono dati preventivamente gli elementi conoscitivi per una adeguata documentazione sul contenuto delle iniziative stesse. Le uscite didattiche, le visite e i viaggi proposti, coerenti con le finalità, gli obiettivi e i contenuti elaborati nelle programmazioni di classe, sono proposti dai docenti. Gli insegnanti, in occasione degli incontri con i genitori e dei consigli di classe, illustrano le proposte riguardanti i viaggi, le visite guidate oltre che le uscite didattiche previste.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono disciplinati dal Regolamento d'Istituto, adottato nell'esercizio dell'autonomia scolastica (D.P.R. 275/1999), tenendo conto quali riferimenti di indirizzo della C.M. 14 ottobre 1992, n. 291 e della nota MIUR 3 febbraio 2016, n. 674. Le iniziative sono deliberate dagli organi collegiali competenti, richiedono il consenso scritto delle famiglie e prevedono di norma un accompagnatore ogni quindici alunni; in presenza di alunni con disabilità è designato un accompagnatore qualificato in relazione alle specifiche necessità.

POF a.s. 2026-2027, Collegio dei Docenti n. 3 del 22 ottobre 2026 sulla scorta dell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico emanato con nota Prot. n. 5269/IV.5 del 03/09/2026 aggiornato, integrato ed approvato in tutte le sue parti ed appendici dal Consiglio d'Istituto n. 11 del 22 ottobre 2026 (art. 1, comma 14, L. 107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Marina Del Sordo

documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti
del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82) e norme ad esso connesse